

*Il dibattito*  
**Centrale  
a Bertonico?  
Un secco no**

ANTONIO BETTI - GIUSI MAGGIONI



**E**gregio direttore, notiamo con interesse che negli ultimi dieci giorni si è riaperto il dibattito riguardante il progetto per una centrale turbogas che la Società Energia propone di realizzare sui terreni dell'area ex-Gulf nei Comuni di Turano e Bertonico. A tale proposito vorremmo aggiungere alcune considerazioni e contribuire al dibattito in atto che, ci auspichiamo, possa continuare in

segue a pagina 20

VERTICE A LODI PER SOLLECITARE UN CONFRONTO CON IL COMMISSARIO DI PARMALAT

## Alleanza fra 5 province lombarde per salvare Polenghi e allevatori

■ Cinque province lombarde intorno a un tavolo per cercare di far fronte alla crisi seguita al caso Parmalat. A Lodi, per parlare del futuro dell'ex Polenghi di San Grato, della Lactis di Bergamo, della Carnini di Como e dei produttori di latte di Mantova e Cremona rimasti coinvolti loro malgrado nel crack del colosso alimentare, l'assessore provinciale alle attività produttive del Lodigiano, Alessandro Manfredi, ha invitati ieri i colleghi di Bergamo, Cremona, Mantova e Milano. Insieme invieranno una lettera a Ombretta Colli nelle sue vesti di presidente dell'Unione delle province lombarde perché faccia pressioni affinché si possa creare un tavolo di confronto ufficiale al quale trattare con Parmalat e il commissario straordinario Bondi del futuro delle aziende lombarde collegate al gruppo. «A metà gennaio abbiamo chiesto a Bondi che intenzioni avesse Parmalat per il sito di Lodi - spiega Manfredi -, e il direttore risorse ci ha risposto che a Parma avevano ben presente la situazione locale, che conoscevano gli accordi presi in precedenza e che c'era l'intenzione di rispettarli». Sempre ieri il ministro Marzano ha anticipato che il nuovo piano industriale di Parmalat prevederà una riduzione delle attività internazionali e la concentrazione delle risorse nel settore del latte.

alle pagine 6 e 9

L'ESERCITO A SOMAGLIA PER DISINNESCARE GLI ORDIGNI



## Spuntano tre bombe sul percorso della Tav

■ Verranno fatte brillare lunedì tre bombe trovate nel cantiere della Tav, a Somaglia. Si tratta di residuati della seconda guerra mondiale, rimasti ine-

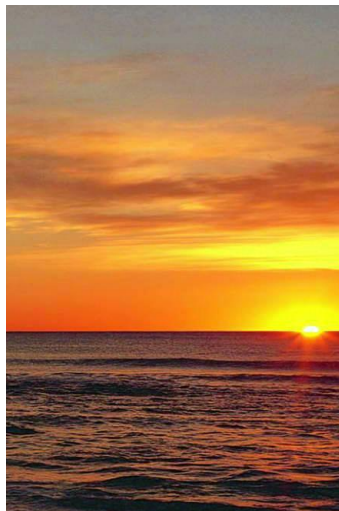
splosi. I militari del reggimento guastatori di Cremona (nella foto) erano già ieri in paese per intervenire, ma le avverse condizioni meteo hanno suggerito

un rinvio delle operazioni. L'area è stata transennata e vietata al pubblico.

a pagina 22

*Il commento*  
**Se il sale  
perdesse  
il suo sapore**

ENZO RAIMONDI



**Q**uando un campione si lascia morire nella più disperata solitudine; quando un ragazzo si butta dal cavalcavia per aver sfasciato l'automobile di suo padre; quando una intera famiglia viene arrestata con l'accusa di bancarotta fraudolenta; quando un ventenne viene ucciso per aver guardato con complicità una ragazza che "apparteneva" a qualcun altro, è

segue a pagina 11

MA L'INVENTORE DENUNCIA LE FORTI PRESSIONI DI CHI VUOLE FERMARE IL PROGETTO

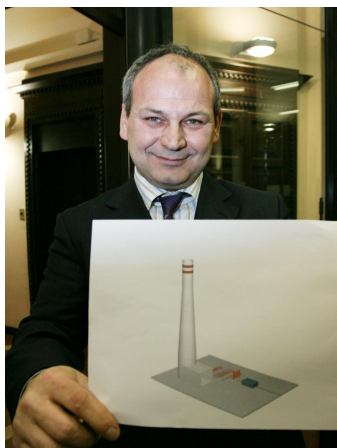
## Grazie al brevetto di un codognese l'energia eolica diventa inesauribile

NUMEROSI I FERITI

### Raffica di incidenti per pioggia e neve: traffico nel caos

■ Prima la pioggia e poi la neve: le difficili condizioni meteo hanno causato una raffica di incidenti nel Lodigiano. Tamponamenti, uscite di strada e un tir che si è ribaltato a Boffalora hanno causato feriti e disagi. A Casale un'autobotte ha perso il gasolio; chiusa per due ore la provinciale 22.

alle pagine 20 e 24



Angelo Comandù mostra il progetto

■ Parte da Codogno una nuova sfida energetica. È stato presentato ieri, nella sede della Confartigianato, il progetto di Angelo Comandù che, insieme all'ingegnere piacentino Giambattista Bonomi, ha depositato il brevetto di una centrale eolica ad aria forzata. «Non abbiamo inventato nulla per quanto riguarda i componenti - spiega -; l'energia eolica è nota, i generatori che utilizzano il vento pure e così il funzionamento delle ciminiere e dei tunnel. Ora siamo riusciti a metterli insieme». L'invenzione garantisce la produzione di energia in modo perpetuo partendo da un vento iniziale di 60 chilometri orari. Ma Comandù denuncia anche forti pressioni nei suoi confronti.

a pagina 23

ZELO BUON PERSICO



Guerra a chi abbandona i rifiuti

### Gli inquinatori saranno incastrati dalle telecamere

■ Per battere gli inquinatori il comune di Zelo ha deciso di dotarsi di un sistema di videosorveglianza che dovrà fissare su nastro il volto di chi abbandona i rifiuti lungo le strade.

a pagina 17

NONOSTANTE LE PROTESTE DI SAN DONATO



## Si prepara il campo nomadi

■ Nonostante le proteste durate tre mesi è cominciato l'allestimento del campo nomadi tra Rogoredo e San Donato, e l'insediamento, a differenza di quanto previsto negli accordi con il

comune di Milano, non verrà arretrato. «È scandaloso - dicono alcuni cittadini - il comune non ha tenuto fede ai patti».

a pagina 15

## Calcio, sfuma in finale il sogno dello Sporting

OGGI

<Fai un viaggio nel tempo>

con

il Cittadino

il quinto volume della

Storia Universale

a soli € 5,00

+ il prezzo del quotidiano

■ Lo Sporting San Donato esce battuto 2-1 dal confronto di Verdello con il Salò. La squadra di Lottaroli deve cedere ai forti avversari bresciani l'onore di incidere il proprio nome dopo quello della Nuova Albano nell'albo d'oro della Coppa Italia di Eccellenza. Il Salò va in vantaggio all'11' del primo tempo con Quarenghi. È il 22' quando lo Sporting riesce a recuperare grazie a Mercuri che anticipa tutti e insacca in rete. Ma è nei primi minuti della ripresa che sfumano definitivamente le speranze sandonatesi di agguantare il prestigioso titolo: a infilare la porta di Autiero è il migliore in campo tra i bresciani, Cazzamali, su azione partita da calcio di punizione.

a pagina 29

BERLUSCONI SI SCAGLIA CONTRO I COLLEGHI CHE HANNO BARCHE E CASE AL MARE «MA NON HANNO MAI LAVORATO»

## «I politici di professione rubano soldi»

A PARTIRE DAL 2008

### Pronta la riforma: in pensione dopo i 60 anni

■ «Abbiamo accolto tutte le obiezioni dei sindacati. Più di così non potevamo fare». Sono soddisfatti Fini e Maroni che ieri hanno illustrato alle parti sociali la proposta finale del governo per la riforma previdenziale, che prevede che dal 2008 si possa andare in pensione con 40 anni di contributi o in alternativa a 60 anni d'età con 35 anni di contributi.

a pagina 3

■ Sono i politici di professione il nuovo bersaglio di Silvio Berlusconi che in un'intervista a margine del vertice del Ppe ad Atene chiede agli elettori di fare i conti in tasca «a questi signori che non hanno mai lavorato. Ci sono tanti che sento che hanno la casa ai monti o che hanno la barca. Mi chiedo come hanno fatto a farsi tutte queste proprietà? Sono soldi rubati, rubati ai cittadini», ha sostenuto il premier. Dure le reazioni dal centrosinistra ma anche di alleati come Follini dell'Udc.



Silvio Berlusconi

a pagina 2

CINEMA

Prenota il tuo posto al cinema comodamente da casa...

SU

www.lodionline.it

IL PORTALE DEL LODIGIANO